



USB - Area Stampa

La sicurezza usata contro i lavoratori - L'INPS nega a USB la sala per un'assemblea in Direzione Generale

Comunicato n. 24/12



Nazionale, 10/04/2012

Andiamo con ordine, perché molti non sanno a cosa ci riferiamo. **USB aveva convocato per l'11 aprile un'assemblea-convegno presso la Direzione Generale dell'INPS** con la partecipazione di Luciano Vasapollo e Nazareno Festuccia del centro formazione e studi economici dell'USB. Al centro dell'assemblea **gli effetti della crisi economica sul mondo del lavoro dipendente e le riforme delle pensioni e del lavoro**. L'assemblea era aperta alla partecipazione dei lavoratori della Direzione Generale e delle Sedi di Roma e del Lazio di INPS-INPDAP-ENPALS.

Il Capo del personale, **Ciro Toma**, ha risposto che **l'Istituto non ha in Direzione Generale sale adatte a ricevere gli ipotetici partecipanti all'assemblea** e, per motivi di sicurezza, ha **vietato l'iniziativa**. Punto.

Nonostante la nostra rassicurazione su una **prevista partecipazione di circa 100-150 lavoratori**, il Capo del personale **nella giornata di venerdì 6 aprile ha confermato il divieto a tenere l'assemblea**.

Molti di voi ricorderanno come negli anni si sono organizzate numerose assemblee presso la Direzione Generale, a carattere **provinciale, regionale e nazionale**. I lavoratori non sono mai stati messi in situazioni di pericolo e **le iniziative si sono svolte sempre in modo ordinato**, anche nei periodi di acceso scontro con l'amministrazione. La scelta, quindi, è **politica** e non ha nulla a che vedere con la sicurezza. **Si vuole impedire ai lavoratori dell'INPS di riunirsi presso la Direzione Generale**. Ma la risposta del Capo del personale per assurdo può arrivare a **mettere in discussione l'esercizio del diritto di assemblea in tutte le Sedi dell'INPS**, dal momento che nessuno stabile istituzionale ha locali adatti ad ospitare tutti i lavoratori della singola struttura.

Non è la prima volta che **Ciro Toma agisce contro i lavoratori dell'Istituto**, negando i diritti riconosciuti dalle leggi e dai contratti nazionali. **Soltanto nelle ultime settimane ha promosso un'azione disciplinare** contro quanti hanno inviato mail di solidarietà sindacale, **ha emanato un rozzo messaggio** che impediva la formazione dei comitati e ora **ha negato un'assemblea sindacale** e una **richiesta di concertazione sindacale**.

La misura ci sembra colma. **Ciro Toma non può continuare a fare il Direttore Centrale delle Risorse Umane dell'INPS**. Tuteleremo in tutte le sedi necessarie i lavoratori colpiti dai provvedimenti disciplinari richiamati in precedenza e difenderemo in tutti i modi il diritto di assemblea.

Con stupore abbiamo appreso dal Capo del personale che **lo stesso divieto di tenere un'assemblea in Direzione Generale ha riguardato in tempi recenti CISAL e CGIL**, che contro tale divieto non hanno mosso un dito. Anche fosse vero, l'INPS non pensi che questo rappresenti per noi un precedente. Non ci interessa come reagiscono gli altri, **noi non ci facciamo intimorire** e, soprattutto, **non ci facciamo scippare un diritto riconosciuto dai contratti nazionali e dalle stesse circolari dell'Istituto**.

